

## VareseNews

### «Le giovanili giallonere ci saranno anche l'anno prossimo»

**Pubblicato:** Venerdì 15 Luglio 2005

«Non sappiamo ancora con chi, come né a quali condizioni, ma una cosa è sicura: **l'anno prossimo i giovani mastini saranno ancora sul ghiaccio**». A sostenerlo è **Claudio Borghi**, responsabile del settore giovanile giallonero (*nelle foto due immagini dell'ultima stagione*) che interviene nel dibattito sul futuro dell'hockey varesino.

✘ «Siamo convinti che a settembre partiremo con **una nuova società** che possa mettere in pista le stesse squadre di quest'anno – prosegue Borghi – in pratica fino all'under 16. **I ragazzi sono liberi da tesseramenti**, eccezion fatta per due elementi che sono stati "riformati" dalla Mastini Varese per poter prendere parte ad un raduno della Nazionale, al quale altrimenti avrebbero dovuto rinunciare».

A differenza del gruppo di "Sos Mastini" **i responsabili delle squadre giovanili non hanno per il momento tagliato i ponti con la famiglia Colombo**. «È vero: ci siamo sentiti con Massimiliano Colombo che si è detto disponibile a concedere in comodato d'uso gratuito per un anno il logo del "mastino" e che aveva assicurato un sostegno economico. Qualcuno storcerà il naso, ma **per il momento non possiamo trascurare questi aiuti**: se poi arriverà un soggetto forte che ci renderà indipendenti valuteremo meglio la situazione».

✘ La preoccupazione di Borghi e degli altri genitori impegnati a far proseguire l'attività giovanile è comunque legata a filo doppio al futuro del PalAlbani. «Come detto, la nostra intenzione è quella di schierare le squadre già presentate nel campionato scorso, dai bambini all'under 16. Inoltre siamo già d'accordo di far giocare in prestito al Milano alcuni under 19. **Però vogliamo avere certezze sulla possibilità di utilizzare il palaghiaccio**, anche perché in base alla gestione ed al costo delle ore ghiaccio **dipenderà in modo consistente il budget** di cui avremo bisogno. L'assessore Caccianiga ha ipotizzato una gestione comune da parte di un consorzio formato dai diversi club che utilizzano la pista. Potrebbe essere una soluzione, anche se valuteremo con attenzione la formulazione della proposta».

Infine una rassicurazione: il fatto che in città stiano operando due gruppi (Sos Mastini e genitori) per rivitalizzare l'hockey **non è causato da rivalità o dualismi** di alcun tipo. «Sappiamo qual è l'attività del comitato "Sos" – spiega Borghi – che sta, giustamente, pensando a porre le basi per una prima squadra futura. Noi intanto pensiamo al settore giovanile che, tra l'altro, è obbligatorio per le squadre di serie A. Abbiamo già avuto contatti con loro e **torneremo ad incontrarci non appena avremo raggiunto un'organizzazione strutturata**. Intanto c'è già una figura importante che farà da tramite tra noi e loro; insomma, **viaggiamo su due binari destinati a convergere**». E questa è la notizia principale: farsi concorrenza sarebbe negativo per tutti, lavorare su più fronti invece può essere la chiave per il futuro.

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it